



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Al Ministero della
Transizione Ecologica
Direzione Generale CRESS
PEC
CRESS@pec.minambiente.it

Oggetto: Interpello ex art. 3-septies del Dlgs 152/2006. Istanza in merito ai criteri per l'applicazione della tipologia 4h) di cui all'Allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006

Com'è noto l'Allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006 riporta al punto 4h) la seguente tipologia: ***molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume.***

Il tenore letterale della definizione porterebbe a riferire i 5.000 m2 alla superficie dell'impianto e i 50.000 m3 ai volumi dell'impianto. Tuttavia, come già richiamato in un precedente interpello, al punto 4 dell'Allegato IV al Dlgs 152/2006 sono riportate altre tipologie di impianti dell'industria agro alimentare per le quali la soglia è per lo più espressa in capacità produttiva. Pertanto i 50.000 m3 di volume potrebbero essere intesi come riferiti alla capacità produttiva annuale degli impianti in termini di m3 di prodotti. Anche la soglia in superficie (5.000 m2) appare sperequativa rispetto alle altre tipologie di cui al punto 4 dell'Allegato IV ed in generale rispetto ad altre tipologie sempre dell'Allegato IV per le quali sono individuate soglie riferite alle caratteristiche fisiche dei progetti di ben altra dimensione. Si pensi, solo per fare un esempio, alla tipologia cui al punto 8c) ***centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ettaro;*** ovvero impianti per la gestione dei rifiuti, anche pericolosi, per i quali la soglia espressa in termini di superficie è il doppio di quella della tipologia 4h).

Quanto rappresentato potrebbe far propendere per una interpretazione che per la tipologia 4h) porta a riferire i 50.000 m3 alla capacità produttiva annuale e i 5.000 m2 alla superficie "produttiva" dell'impianto, ovvero alla superficie impiantistica per la produzione, al netto delle superfici per stoccaggio, movimentazione merci ed altre attività connesse e di servizio.

Considerato che l'una o l'altra interpretazione risulta dirimente al fine di individuare compiutamente gli impianti per la produzione di dolci e sciroppi soggetti obbligatoriamente alla verifica di assoggettabilità a VIA, si chiede a codesto CRESS di indicare quali sono i criteri per l'applicazione concreta della citata tipologia 4h) dell'Allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006.

Si confida in un sollecito riscontro della presente istanza, anche in considerazione della circostanza che le disposizioni di cui all'art. 3-septies del Dlgs 152/2006 sono state previste proprio come misure di accelerazione e snellimento delle procedure e che l'individuazione tempestiva dei criteri





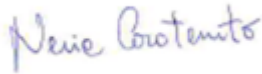
*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali*

*STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Il Dirigente

richiesti incide sulla certezza delle cd “regole del gioco” ai fini dell’autorizzazione di iniziative imprenditoriali concorrenti allo sviluppo del Paese.

**La funzionaria
Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto**



Avv. Simona Brancaccio

